

In occasione della Giornata del Cuore la Croce Verde in piazza Alfieri per dimostrazioni pratiche

Prevenzione e attenzione: le parole chiave

Il 1° ottobre al Cardinal Massaia un convegno con il primario Marco Scaglione

Piazza Alfieri per un giorno diventerà un punto di prevenzione cardiovascolare. In occasione della Giornata Mondiale per il Cuore, infatti, la Croce Verde di Asti, ha organizzato la manifestazione "Use for Action". Una giornata dedicata alla sensibilizzazione sui rischi legati ai problemi cardiaci e sull'importanza di monitorare la propria salute. L'appuntamento è quindi all'ombra di Toju dalle 10 alle 18.30: volontari della Croce Verde effettueranno misurazioni gratuite dei parametri vitali, come la pressione arteriosa e la frequenza cardiaca, ma saranno a disposizione per dimostrazioni pratiche di manovre di primo soccorso e di utilizzo del defibrillatore. Accanto ai volontari della Croce Verde ci saranno gli studenti del terzo anno di Infermeristica del polo universitario Rita Levi Montalcini.

Per rimarcare l'importanza di questa giornata la statua di Vittoria Alfieri e il palazzo della Prefettura verranno illuminati di rosso.

Anche l'ospedale Cardinal Massaia, sempre in prima linea sul versante della prevenzione, organizza un incontro con il primario della Cardiologia Marco Scaglione e il suo staff.

Martedì 1° ottobre, dalle 14 alle 16, nella sala conferenze dell'Elettrofisiologia



La presentazione di "Use for Action" nella sede della Croce Verde

(piano zero) i medici forniranno indicazioni e consigli sulla prevenzione e il trattamento dell'infarto cardiaco, sulla valutazione dei fattori rischio coronarico acuto, con cenni di educazione terapeutica e sanitaria.

La conferenza è a partecipazione gratuita: i posti a disposizione sono 50. Le prenotazioni si raccolgono dal 19 al 27 settembre al numero 0141 487121 (dalle 9 alle 12).

"Le malattie cardiovascolari rappresentano la principale causa di morte nel nostro Paese, essendo responsabili del 35,8 per cento di tutti i decessi - spiegano dall'Azienda Sanitaria Locale -. Una corretta prevenzione e la diagnosi precoce possono contribuire a combattere questo triste primato".

Le malattie cardiovascolari si presentano nelle donne con un ritardo di almeno dieci anni rispetto agli uo-

mini, poiché, fino alla menopausa, sono protette dallo "scudo" ormonale degli estrogeni. In seguito, l'incidenza è superiore anche se si manifesta con un quadro clinico meno evidente. Le conseguenze tuttavia possono essere ben più gravi: le morti legate alle malattie cardiovascolari sono infatti superiori di circa 3 punti percentuali, il 35,8% nelle donne contro il 32,5% degli uomini.

Per entrambi i sessi è cruciale il ruolo della prevenzione primaria, legata principalmente agli stili di vita, e della diagnosi precoce, in particolare per coloro che presentano fattori di rischio cardiovascolare, quali: familiarità, età avanzata, fumo, ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, diabete, sedentarietà, sovrappeso, obesità, stress.

Ed è fondamentale quindi parlarne e fare prevenzione.

